

Gentile Di Sacco,

controgioquando in un torneo di circolo, non rispondo ad atout.

Non avevo fatto alcuna presa ne' la faccio al momento della renonce.

Mi accorgo dell'errore nel turno seguente e lo evidenzio per correggerlo.

Viene accettata la correzione ma contestata la renonce. Non faccio alcuna presa a seguire.

Ho contestato, amichevolmente, la penalizzazione inflittami.

A ragione o a torto?

Le sarò grato se con breve cenno mi chiarirà ciò che dalle norme vigenti non mi sembra facile evincere.

Grazie ed un cordiale saluto con stima

Mario Nizza

Caro Mario,

da quello che capisco Lei non ha fatto alcuna presa dalla renonce in poi (né ne ha fatte prima, ma questo non è rilevante), ma questo elemento non è sufficiente per fornirLe una risposta precisa.

Quello che mi occorrerebbe infatti sapere è se la Sua linea abbia, o meno, fatto delle prese da quella di renonce in poi.

In caso affermativo, la penalità (o meglio, per usare la terminologia del Codice, la "rettifica") da assegnarsi era di una presa, mentre era di nessuna in caso contrario.

Bisogna ricordare che le rettifiche per renonce sono del tutto automatiche, e quindi possono facilmente risultare punizioni ben più severe del vantaggio eventualmente ottenutone. Dura lex, sed lex.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco